“Riportiamo a casa Cheikh”, raccolta fondi per riportare in Senegal la salma del giovane morto a Capodanno

Si muove attraverso i social l’appello solidale per raccogliere fondi che consentano alla salma di un giovane senegalese morto la notte di Capodanno a Siracusa di far rientro nel suo Paese, per la restituzione ai familiari. Si chiama “Aiutiamo Cheikh a tornare a casa” e vede impegnate diverse associazioni, guidate da “Accoglierete”. Cheikh era un giovane senegalese che nel 2017, dopo un duro viaggio in mare, era arrivato in Italia. Abitava e lavorava a Siracusa.”Ci ha lasciati prematuramente la notte di Capodanno-racconta chi lo conosceva -Era un esempio di integrazione e di speranza. La sua scomparsa ha lasciato un vuoto incolmabile. Per l’ultimo viaggio di Cheick nella sua terra natale abbiamo bisogno di aiuto per affrontare le spese del rimpatrio della salma e dare alla sua famiglia il conforto di un ultimo saluto”.
L’appello è rivolto “agli amici, alle associazioni italiane e straniere, alle comunità religiose e a tutte le persone che si adopereranno nella raccolta fondi”.. Diverse le modalità consentite per dare il proprio contributo. Si può consegnare alle seguenti associazioni:
– AccoglieRete e Ciao Maristi Siracusa
in Via Piave, 122 a Siracusa.
– Arci Siracusa, in Via Piave 53, il mercoledì dalle 16:00 alle 18:00.
– Asd Fitness Club,
in via Pachino 15.
Ci si può rivolgere ad Aisha (3289438210). In alternativa si può scelgliere il trasferimento tramite bonifico bancario al seguente conto:

Banca Etica intestato ad “ ACCOGLIERETE” IBAN – IT90Q0501804600000017185745, inserendo la causale:
“ donazione per rimpatrio della salma di Fall Cheikh in Senegal”.

Polizia Municipale di Siracusa, in arrivo 14 nuovi agenti e tre auto

Da febbraio 2025 la Polizia Municipale di Siracusa potrà fare affidamento su 14 nuove unità e andare così a rimpolpare una pianta organica ormai all’osso. Oggi sono infatti appena 119 gli agenti in servizio, compresi i 7 ausiliari, per tutti i compiti di ufficio: Annona, Ambientale, Pg, Infortunistica, Statistica, Ztl, Traffico e uffici vari. A regime, dovrebbero essere poco meno del doppio ma il blocco del turn over degli anni scorsi e le scarse possibilità (economiche) di manovra di Palazzo Vermexio hanno fatto sì che un nuovo concorso pubblico slittasse in là negli anni.
Anche in questo 2025, per le assunzioni – che sono urgenti – si procederà con lo scorrimento da graduatorie di Comuni vicini, esistenti e valide. Considerando l’età media dei candidati, si opera una sorta di ringiovanimento del personale in servizio. Saranno assunti con la formula del full time e con contratto a tempo indeterminato. Volontà del Comune di Siracusa è quella di ripetere negli anni a venire la stessa operazione, in modo da arrivare ad avere in pianta organica – tra nuovi assunti e pensionamenti – 150 unità. Così come nei primi anni 2000.
Intanto, il Comando di Polizia Municipale si dota di tre nuove auto: una civetta e due con i colori di servizio, ibride.

Dalla Regione 255mila euro per il potenziamento dei Pte di Pachino, Rosolini e Palazzolo

La Regione, grazie a un emendamento alla legge finanziaria proposto del deputato regionale di Forza Italia Riccardo Gennuso, garantirà un contributo di 255 mila euro destinato al potenziamento dei servizi offerti dai Punti Territoriali di Emergenza (PTE) di Pachino, Rosolini e Palazzolo Acreide, migliorando la gestione delle emergenze cardiovascolari.
Il progetto, elaborato dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa, prevede l'introduzione di tecnologie avanzate, come elettrocardiografi digitali, dispositivi di analisi rapida, defibrillatori e massaggiatori cardiaci automatici. Grazie a questi strumenti innovativi, sarà possibile garantire una diagnosi tempestiva e interventi rapidi per le sindromi coronariche acute, con il supporto di teleconsulto in tempo reale con i centri UTIC di Avola e Siracusa.
L'on. Riccardo Gennuso ha espresso soddisfazione per l'approvazione del finanziamento, sottolineando "l'importanza di investire nella sanità di prossimità" e che "questo contributo rafforza la presenza della sanità di base sul territorio, garantendo un servizio essenziale per la salute dei cittadini. È un passo concreto verso un sistema sanitario più equo, che possa rispondere con efficacia e tempestività alle esigenze anche delle comunità più periferiche. Questa iniziativa – conclude Gennuso – rappresenta un importante progresso per il sistema sanitario locale, affrontando le criticità organizzative delle aree meno servite e migliorando significativamente la prognosi dei pazienti affetti da

emergenze cardiovascolari.”

Petizione per la revisione delle ciclabili in viale Teocrito, i commercianti si dividono

Sono cinque su quaranta i firmatari della petizione promossa da alcuni commercianti di viale Teocrito sulla revisione del tracciato delle attuali piste ciclabili. Tra questi c’è anche Santi Lo Tauro, presidente comunale di CNA Siracusa. “Avevamo avanzato alcuni dubbi sul reale rapporto tra i sacrifici da sostenere e gli effettivi benefici alla circolazione sin dal primo momento in cui abbiamo visto la realizzazione delle piste ciclabili in viale Teocrito”, ricorda Santi Lo Tauro. “Certamente una presa di posizione non di tipo ideologico, vista l’idea che ha CNA rispetto all’incentivazione della mobilità dolce e dei trasporti pubblici, fondamentali per lo sviluppo di una grande città. Quando però un servizio ha evidenti lacune e produce più danni che benefici, diventa necessario prenderne atto – prosegue Lo Tauro – ripartendo magari da quella concertazione che invece è mancata in fase di realizzazione, ascoltando anche le esigenze di chi in quelle zone ha investito nella propria attività, dando lavoro e fornendo servizi alla città. Per questi motivi abbiamo deciso di firmare la petizione promossa dai commercianti e chiediamo all’amministrazione di avviare un tavolo di confronto per provare, insieme, a trovare soluzioni condivise, in grado di ridare ossigeno ai commercianti che hanno visto in questi mesi un calo di fatturato importante, senza sacrificare la

rivoluzione della mobilità che sta interessando positivamente Siracusa” conclude Lo Tauro.

Saldi invernali al via il 4 gennaio, prevista una spesa media di 307 euro a famiglia

Partiranno ufficialmente domani, sabato 4 gennaio, i saldi invernali a Siracusa. Secondo le stime dell’Ufficio Studi Confcommercio saranno sedici milioni le famiglie che si dedicheranno allo shopping scontato e ogni persona spenderà circa 138 euro, con una spesa media di 307 euro a famiglia, per un giro di affari di 4,9 miliardi di euro.
Francesco Diana, presidente Confcommercio Siracusa, invita ad approfittare degli sconti puntando a scelte di acquisto nei negozi di quartiere e sposa il pensiero di Giulio Felloni, presidente nazionale di Federazione Moda Italia-Confcommercio, che definisce i saldi 2025 contraddistinti da una tripla ‘E’: “economia, per consentire acquisti responsabili in grado di soddisfare l’interesse dei consumatori verso prodotti di qualità, di moda e di stile con prezzi molto convenienti; ecologia, per scegliere acquisti di qualità nei negozi di prossimità evitando la sovraproduzione e l’inquinamento dovuto all’eccessiva circolazione di prodotti spediti e molto spesso restituiti; etica, per promuovere una moda che non sia solo esteticamente accattivante, ma anche rispettosa della salute dei consumatori e delle condizioni di lavoro”.
Per il corretto acquisto degli articoli in saldo, la guida Confcommercio riporta alcuni principi di base nel rispetto degli interessi dei consumatori e delle imprese del commercio:
1. Cambi: la possibilità di cambiare il capo dopo che lo si è

acquistato è generalmente lasciata alla discrezionalità del negoziante, a meno che il prodotto non sia danneggiato o non conforme. In questo caso scatta l’obbligo per il negoziante della riparazione o della sostituzione del capo e, nel caso ciò risulti impossibile, la riduzione o la restitu-zione del prezzo pagato. Per gli acquisti online i cambi o la rescissione del contratto sono sempre consentiti entro 14 giorni dalla ricezione del prodotto indipendentemente dalla presenza di difetti, fatta eccezione per i prodotti su misura o personalizzati.
2. Prova dei capi: non c’è obbligo. E’ rimessa alla discrezionalità del negoziante.
3. Pagamenti: le carte di credito devono essere accettate da parte del negoziante e vanno favoriti i pagamenti cashless.
4. Prodotti in vendita: i capi che vengono proposti in saldo devono avere carattere sta-gionale o di moda ed essere suscettibili di notevole deprezzamento se non venduti entro un certo periodo di tempo.
5. Indicazione del prezzo: obbligo del negoziante di indicare il prezzo normale di vendita, lo sconto e, generalmente, il prezzo finale. In tutto il periodo dei saldi il prezzo iniziale sarà il prezzo più basso applicato alla generalità dei consumatori nei 30 giorni antecedenti l’inizio dei saldi.

La Polizia porta doni ai bambini ricoverati negli ospedali del siracusano: un

orsetto aspettando la befana

La Polizia di Stato porta doni ai bambini ricoverati negli ospedali del siracusano. Nello specifico, questa mattina, gli agenti hanno portato un sorriso ai bambini ricoverati nei reparti di pediatra degli ospedali di Siracusa, Lentini e Avola e nelle case famiglia “Isola felice” di Floridia e “Il sorriso” di Priolo Gargallo. L’iniziativa “Aspettando la befana….” è stata voluta dal Questore, Roberto Pellicone, e realizzata grazie al contributo di tutti i sindacati di polizia, i cui rappresentanti erano presenti questa mattina per consegnare ai bimbi un simpatico orsetto realizzato appositamente per l’occasione. All’ospedale Umberto I di Siracusa il vicario della Questura, dottoressa Scacco, ha fatto ai piccoli ricoverati gli auguri di pronta guarigione.

SuperEnalotto, la dea bendata bacia la provincia di Siracusa: a Pachino un “5” da 27mila euro

Il SuperEnalotto premia ancora la Sicilia. Nell’ultima estrazione, come riporta Agipronews, centrato a Pachino, in provincia di Siracusa, un “5” da 27.367,39 euro presso la Tabaccheria N°11 in via Indipendenza, 88. La dea bendata bacia ancora una volta la provincia di Siracusa. Nel concorso del Superenalotto di lunedì 30 dicembre un fortunato giocatore siracusano ha infatti centrato un “5” presso il Tabacchi Cassarino di via Piave, in Borgata, vincendo così 15.029,92

euro.
L’ultimo “6” da 89,2 milioni di euro è stato centrato il 15 ottobre 2024 a Riva del Garda, in provincia di Trento. Il jackpot per la prossima estrazione, in programma venerdì 3 gennaio, è di 53,7 milioni di euro.
Si ricorda di giocare responsabilmente. La ludopatia è una patologia.

Pranzo di solidarietà a Priolo, la replica di Gianni: “Tutto ciò che dice l’MPA non corrisponde alla realtà”

E’ alta in questi giorni la tensione a Priolo tra l’amministrazione Gianni e il gruppo Mpa. Dopo i dubbi sollevati dai consiglieri autonomisti sulla legittimità del progetto “Pranzo del sorriso solidale” di domani 4 gennaio e di domenica 5 a Priolo che costerà 22.800 euro, impegnati il 31 dicembre e inizialmente destinati, secondo quanto sostenuto dalla minoranza, all’erogazione di voucher spesa per le famiglie in difficoltà, non si fa attendere la replica dell’amministrazione che chiarisce i contorni della vicenda. “Il Pranzo del Sorriso Solidale – fa sapere l’Amministrazione Gianni – è finanziato dal capitolo 23/10, un capitolo che prevede contributi e sussidi che, se non spesi, andrebbero in avanzo. Nel capitolo vi sono somme per 50 mila euro; finora ne sono stati spesi 22 mila circa, proprio per la realizzazione del pranzo solidale. Come detto, se queste somme non fossero state spese sarebbero andate in avanzo. Si precisa che per i voucher erogati prima di Natale a circa 130 utenti, sono stati

spesi 23 mila 250 euro; sono stati spesi altri 10 mila euro per 200 pacchi dono alle famiglie bisognose; 18 mila euro sono stati erogati alla Caritas per l'iniziativa housing first, che si occupa di sostegno agli alloggi; altri contributi sono stati erogati alla Caritas per il pagamento di bollette, gas e l'acquisto di generi alimentari per i cittadini che versano in stato di indigenza. Tutto ciò che dice l'MPA – conclude – non corrisponde dunque alla realtà. Sarebbe bene che fossero più puntuali e non sputassero veleno soltanto per denigrare un'Amministrazione che è operativa, fattiva, concludente e molto attenta nei confronti dei ceti deboli e disagiati".
Il "Pranzo del sorriso solidale" è quindi confermato e si svolgerà nei giorni 4 e 5 gennaio presso la chiesa di Santa Chiara a Priolo. L'iniziativa prevede non solo il pranzo per 200 persone meno abbienti di Priolo, ma anche due giornate di svago con tombolata, musica, attrazioni e attività varie, per consentire a quelle persone che durante le festività natalizie e di fine anno non ne hanno avuto la possibilità, di trascorrere momenti di condivisione e di divertimento.

"Pranzo di solidarietà con i fondi sottratti ai voucher spesa", a Priolo insorge il Mpa

Dubbi sulla legittimità del progetto "Pranzo del sorriso solidale" di domani 4 gennaio e di domenica 5 a Priolo, che costerà 22.800 euro, impegnati il 31 dicembre e inizialmente destinata , secondo quanto sostenuto dalla minoranza, all'erogazione di voucher spesa per le famiglie in difficoltà.

Ad esprimere perplessità è nel dettaglio il gruppo del Mpa, che ha chiesto l'accesso agli atti per vederci chiaro. I fondi destinati inizialmente ai voucher, secondo i consiglieri autonomisti, non sono stati assegnati e questo ha determinato il "ripiego, che appare di pura propaganda politica, con l'affidamento dell'iniziativa alla Pro Loco di Lentini". Incomprensibile, secondo Diego Giarratana, Mariangela Musumeci (Siamo Priolo), Giuseppina Valenti,Emanuele Pinnisi, Manuela Mannisi, Generosa Scuotto, Salvatore Campione, la scelta di "privare dei voucher spesa le famiglie priolesi in difficoltà salvo utilizzare le risorse per un evento di dubbia utilità. Manca- sostengono i consiglieri del Mpa- la consapevolezza amministrativa delle reali esigenze delle famiglie in difficoltà ed una visione programmatica che voglia destinare le risorse ad
interventi di sostegno strutturali piuttosto che a singoli eventi che non possono
risolvere le difficoltà quotidiane". Entrando più nel dettaglio i dubbi espressi riguardano il fatto che l'iniziativa faccia "ricorso allo strumento del contributo per ben l'80% -secondo quanto spiegano gli autonomisti- al costo complessivo dell'evento, considerato congruo seppur in assenza di opportune comparazioni, che manca dell'atto di indirizzo politico dell'amministrazione e lascia molte incognite sull'adesione e partecipazione degli aventi diritto". Si tratterebbe, secondo i consiglieri comunali di Priolo, di una gestione "imprudente ed esasperata della cosa pubblica tesa più a sperperare piuttosto che ad attuare concrete politiche sociali rivolte alla famiglie". Il gruppo preannuncia, infine, l'intenzione di vederci chiaro e di vigilare sugli sviluppi della vicenda.

Il corteo de “Le vie di Natale” a Grottasanta nel giorno dell’Epifania: si conclude con un pranzo solidale

Il corteo de “Le vie del Natale” sfilerà per l’ultima volta lunedì prossimo, giorno dell’Epifania, e rallegrerà il quartiere Grottasanta.
La festosa marcia, alla quale partecipano bambini, attori, animatori e giocolieri, con il trenino lillipuziano, prenderà il via alle 10 dalla balza Akradina per dirigersi verso largo Cappuccini e proseguire poi lungo viale Tunisi e via Algeri. L’arrivo è previsto al plesso della scuola Chindemi, che il Comune ha riqualificato facendolo diventare un centro di aggregazione e dove i Carabinieri hanno aperto un loro presidio.
Lì proseguirà l’attività di animazione e ci sarà, per il terzo anno, il “Pranzo di comunità”. Inoltre ai bambini saranno distribuite le calze della Befana e si terrà una tombola i cui premi sono stati offerti dalla Bontempi, che ha già partecipato alla attività svolte il 9 dicembre in piazza Euripide.
L’intera manifestazione de “Le vie del Natale” è stata finanziata dal Comune e dall’assessorato regionale delle Autonomie locali.